

Politica - *Allarmi bomba nelle scuole, Ciriani alla Camera: "Il governo segue la situazione, gli hacker vogliono creare destabilizzazione"*

Roma - 11 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il ministro per i Rapporti con il Parlamento durante il question time a Montecitorio: "In corso verificate ed evacuazioni. Imminente il vertice con Meloni, ministri e vertici dell'intelligence a Palazzo Chigi".**

Il livello di attenzione delle istituzioni resta massimo di fronte alla catena di attacchi informatici e ai falsi allarmi bomba che hanno colpito numerosi istituti scolastici su tutto il territorio nazionale. Nell'Aula della Camera dei deputati, il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani, è intervenuto per conto dell'esecutivo per fare il punto sulla sicurezza dei cittadini e la tenuta dei servizi pubblici essenziali. “Il governo sta seguendo con la massima attenzione l’evoluzione della situazione; gli studenti e il personale delle scuole interessate sono stati immediatamente evacuati e sono state effettuate le necessarie bonifiche. Sono inoltre in corso tutti gli approfondimenti e le verifiche, anche in relazione ad analoghi recenti episodi e, a breve, al fine di coordinare le iniziative da adottare, si svolgerà a palazzo Chigi una riunione convocata dal Presidente del Consiglio a cui parteciperanno i Vicepresidenti del Consiglio, i ministri dell’Interno e della Difesa, il Sottosegretario Mantovano e i vertici dell’intelligence e dell’Agenzia per la cybersicurezza nazionale”, ha dichiarato il ministro Ciriani nel corso della risposta al question time. La natura delle minacce appare legata a un disegno coordinato di impatto psicologico e istituzionale: “Al momento è stato riconosciuto un tratto comune a tutti gli episodi esaminati, ovvero l’intenzione da parte degli hacker di creare elementi di destabilizzazione e di diffondere allarmi, poi rivelatisi infondati, incidendo sulla reputazione delle istituzioni prese di mira. Il governo continuerà ad agire con fermezza e determinazione, nel pieno coordinamento inter-istituzionale, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini, la tutela delle imprese e la piena sovranità digitale della Nazione”, ha evidenziato l'esponente di governo. Sulle evoluzioni del dossier cyber e sulle indagini in corso, il rappresentante dell'esecutivo ha annunciato un imminente passaggio parlamentare: “il ministro della Difesa e il ministro dell’interno hanno dato la disponibilità a rendere al più presto un’informativa urgente in Parlamento”. "Sin dall’insediamento di questo governo è apparsa chiara la complessità della minaccia cibernetica e si è deciso di affrontarla con trasparenza, rigore e rapidità. Gli episodi richiamati nell’interrogazione confermano che ci troviamo di fronte a un fenomeno trasversale e con una matrice prevalentemente internazionale", ha concluso Ciriani.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 11 Novembre 2026